ALLEGATI N. COPIA

COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 60

Riunione del 25-07-2016 sessione

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO - FUSIONE TRA COMUNI DI MONTEPULCIANO E TORRITA DI SIENA PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI CENTROSINISTRA PER MONTEPULCIANO, LISTA INSIEME PER CAMBIARE E LISTA CHIEZZI PER MONTEPULCIANO

L'anno Duemilasedici, addì Venticinque del mese di Luglio alle ore_17:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BUI LORENZO (Presidente) RASPANTI ALICE (Consigliere) BARBI ANGELA (Consigliere) BAZZONI STEFANO (Consigliere) MILLACCI ALBERTO (Consigliere) TALLI FRANCO (Consigliere) BELVISI MARTINA (Consigliere) BIAGIOTTI STEFANO (Consigliere) ABRAM MICHELE (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) CHIEZZI DANIELE (Consigliere)	CORSI BENEDETTA (Consigliere) DUCHINI LORENZA (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) BIANCHI MAURO (Consigliere)
Tot. 13	Tot. 4

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno) ROSSI FRANCO (Assessore esterno) PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno) TERROSI TIZIANA (Assessore esterno)	GAROSI LUCIANO (Assessore esterno)

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale Dott. Michele Pinzuti incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che entra in aula la consigliera comunale Martina BELVISI.

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna conservato agli atti ed in cui sinteticamente:

- A conclusione di ampia ed esauriente discussione, il Presidente ritiene opportuno sospendere brevemente la seduta per consentire l'elaborazione finale del testo dell'atto dell'indirizzo, sulla base delle osservazioni che sono emerse nella discussione.
- Dopo breve interruzione, il Presidente invita il Segretario a disporre del nuovo appello, da cui risultano assenti i Consiglieri: Bianchi, Guidotti, Duchini e Corsi.
- Il Presidente invita il Segretario dr. Pinzuti ad illustrare il testo definitivo dell'atto di indirizzo concordato.
- Il Segretario dr. Pinzuti illustra le modifiche si seguito riportate:
    - Il quint'ultimo capoverso di pag. 3 : "…CHE a tal fine si ritiene opportuno che venga istituita una commissione comunale speciale, in cui siano rappresentati secondo il criterio proporzionale tutti i gruppi consiliari, affinchè svolga un ruolo di approfondimento e di supporto al Sindaco ed alla Giunta nello studio di fattibilità del progetto stesso ed in tutte le successive fasi che porteranno al progetto di legge regionale di fusione tra i comuni coinvolti e di eventuale istituzione del nuovo comune. " è modificato e sostituito dal seguente:
      "…che venga istituita una Commissione comunale speciale, composto da n. 9 membri, di cui n. 6 in rappresentanza di maggioranza e n. 3 di minoranza, affinchè svolga un ruolo di approfondimento…"
    - Il penultimo capoverso di pag.3 : " CHE, stante il quadro normativo attuale, il nuovo Comune, scendendo nello specifico, potrebbe disporre di risorse aggiuntive di poco superiori ad un milione e 300 mila euro per la Città di Montepulciano, oltre a quasi 600 mila euro per l'attuale Comune di Torrita di Siena. " è modificato e sostituito dal seguente:
    - "CHE, stante il quadro normativo attuale, il nuovo Comune, scendendo nello specifico, potrebbe disporre delle seguenti risorse aggiuntive:
        - Circa 2 milioni di euro dallo Stato per ciascun anno, per 10 anni.

      Il tutto unito ad un ulteriore alleggerimento sul Patto di Stabilità ed allo sblocco delle assunzione."
    - L' ultimo capoverso : "CHE anche la Regione Toscana, come previsto dall'articolo 64 comma 1 della l.r. n. 68/ 2011, stabilisce un contributo annuale, in aggiunta a quello statale, per la durata di cinque anni, pari a euro 250.000,00 per ogni Comune originario, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00." è modificato e sostituito dal seguente:
      "CHE anche la Regione Toscana, come previsto dall'art. 64 c. 1 della L.R. n. 68/2011, in aggiunta a quello statale stabilisce un contributo pari a 500 mila euro, corrispondenti a 250 mila euro per ciascun comune per ogni anno per 5 anni consecutivi."
    - il deliberato al 2° capoverso : "Di impegnare sin da ora Sindaco e Giunta comunale, affinchè si facciano promotori per quanto di loro competenza, di ogni possibile azione ad ogni livello istituzionale, affinchè il suddetto

progetto di fusione possa realizzarsi, stante le peculiarità dello stesso, solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della volontà popolare espressa da ciascuna delle comunità coinvolte nella consultazione referendaria che si svolgerà nel caso in cui venga esercitata l'iniziativa legislativa e vi sia stato un giudizio preliminare di meritevolezza del progetto da parte della Regione Toscana. " e' modificato e sostituito come segue:

" di impegnare, sin da ora, Sindaco e Giunta Comunale, affinchè si facciano promotori per quanto di loro competenza, di ogni possibile azione ad ogni livello istituzionale, affinchè il suddetto progetto di fusione possa realizzarsi, stante le peculiarità dello stesso. Solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della volontà popolare espressa a maggioranza dei votanti (50% + 1) distintamente in entrambe le comunità coinvolte nella consultazione referendaria…." ;

- Il Presidente pone in votazione l'emendamento all'atto inscritto all'ordine del giorno e votano favorevoli tutti i presenti tranne il consigliere Michele Abram, che vota contrario.
- Il Presidente pone quindi in votazione l'atto di indirizzo con il testo finale, risultante dagli emendamenti così approvati.
- Il consigliere Giorgio MASINA nelle dichiarazione di voto precisa che la posizione del "si" e quindi favorevole del gruppo consiliare, da lui rappresentato, a questo atto di indirizzo, per la di fusione tra i comuni di Montepulciano e Torrita di Siena, non ha nulla a che vedere con la questione referendaria sulle modifiche alla costituzione, proposte da Renzi.
- Il documento è approvato con tutti voti favorevoli ed un voto contrario del consigliere Michele ABRAM con la motivazione seguente: "il gruppo Movimento 5 stelle conferma che le predisposizioni vigenti non prevedono né consentono il ricorso al 50%+1 per l'approvazione della fusione e pertanto, ad avviso del consigliere, non vi sono le condizioni di espressione democratica che Lui ritiene necessaria, in quanto la Regione Toscana non lo prevede."

Dato atto che il presente atto è di mero indirizzo politico e, pertanto, non necessita dei pareri tecnici di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

VISTA la proposta di ordine del giorno presentata dai Gruppi consiliari Centrosinistra per Montepulciano, Lista Insieme per Cambiare e Lista Chiezzi per Montepulciano in data 20.07.2016, ns. prot. n. 19271, agli atti, circa la fusione tra i comuni di Montepulciano e Torrita di Siena per come di seguito riportata integralmente :

PREMESSO

CHE per effetto della riforma in atto sugli enti locali tutti i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti - 3000 se comuni montani (per il nostro ambito territoriale Trequanda, Pienza, San Casciano dei Bagni e Cetona) - sono stati obbligati dal gennaio 2016 a conferire le loro funzioni fondamentali in gestione associata mediante Unione tra Comuni

CHE i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti facenti parte di Unioni Comunali sono comunque interessati dalla riforma sugli enti locali, visto quanto indicato dalla legge regionale n.68/2011 con riferimento all'art. 90, pena il mancato riconoscimento della contribuzione alle Unioni stesse da parte della Regione Toscana;

CHE, stante la riforma in atto, vi è il fondato rischio di essere costretti a subire, nel prossimo futuro, un nuovo riassetto istituzionale, frutto di scelte imposte da enti superiori, con il conseguente impoverimento e decentramento della struttura amministrativa in favore di enti di secondo livello, o proiettato verso fusioni programmate;

CONSIDERATO

CHE è di primaria importanza che detto progetto venga condiviso con tutte le forze politiche presenti sul territorio comunale e. con l'intera società civile;

CHE è emersa la volontà d'intraprendere lo stesso tipo di percorso anche nel limitrofo comune di Torrita di Siena.

CHE il Comune di Montepulciano e di Torrita di Siena hanno da sempre mostrato la medesima attenzione nel promuovere e sostenere forme di gestione associata di servizi, con particolare attenzione alla loro diffusione omogenea sul territorio ed al contenimento dei costi.

Che si riconosce il valore fondamentale e l'importanza di una visione più ampia rispetto al proprio territorio sia dal punto di vista politico, sia da quello amministrativo.

CHE si rende necessario mettere le basi ad un percorso partecipato che vada verso la fusione tra comuni, da vivere non come una rinuncia alla propria storia o alle proprie tradizioni, ma come un'opportunità ed una sfida nella riforma delle autonomie locali, un'occasione importante di rilancio e di futuro per il nostro territorio, un modo per riappropriarsi di quei margini di azione che oggi risultano troppo limitati rispetto al passato.

Che ciò rappresenta un passo necessario verso la semplificazione e il miglioramento dei servizi per i cittadini, ma soprattutto rappresenta il primo passo verso la nascita di una nuova comunità.

TENUTO CONTO

CHE sebbene il Comune di Montepulciano, allo stato attuale, non ha alcun obbligo di legge in ordine al conferimento obbligatorio delle proprie funzioni fondamentali, l'obiettivo della politica è quello di prevedere i processi futuri e di governarli nell'interesse esclusivo delle comunità che si rappresentano.

CHE la volontà popolare di ciascuna delle comunità chiamate ad esprimersi sul progetto di fusione dovrà risultare sovrana e vincolante.

CHE pertanto, date le peculiarità del progetto, le Amministrazioni coinvolte procederanno nel percorso verso la fusione se in entrambi i comuni i cittadini si esprimeranno favorevolmente durante le consultazioni referendarie, ritenendo sussistenti tutti i presupposti affinchè detto principio possa essere recepito nel progetto di legge regionale che porterà all'istituzione del nuovo comune.

CHE, a tal fine, le forze politiche che sosterranno il progetto si impegneranno in modo serio e costante affinchè la normativa regionale recepisca il principio che la fusione tra i comuni di Montepulciano e Torrita di Siena debba realizzarsi a condizione che in ciascuna delle due comunità venga superato il 50% dei consensi nella consultazione referendaria.

CHE il processo di fusione tra comuni dovrà mettere il "cittadino" al centro del progetto. Ogni aspetto, sia politico che amministrativo, dovrà sempre tenere conto delle necessità di chi vive il nostro territorio. La vicinanza delle istituzioni potrà realizzarsi anche tramite un aumento del potere di rappresentanza con l'eventuale istituzione di municipalità.

CHE la realizzazione del progetto comporterà: a) azioni di riduzione della spesa pubblica a vantaggio di una revisione della fiscalità generale e/o la possibilità di liberare risorse da destinare alla collettività per lo svolgimento di servizi (con effetti positivi sia in termini di riduzione della pressione fiscale relativamente alle imposte comunali, sia in ordine agli investimenti nelle infrastrutture); b) la conseguente revisione dei regolamenti e piani urbanistici: la costituzione di un unico territorio di maggiori dimensioni inciderà sullo sviluppo di tutta l'area, in quanto richiederà inevitabilmente maggiori omogeneità di gestione. Unire i percorsi degli strumenti urbanistici consentirà di ottimizzare le risorse pubbliche, in una visione strategica e di scala del nostro territorio.

CHE particolare attenzione dovrà essere data a tutte le caratteristiche portanti della nostra nuova comunità: il nuovo Comune dovrà infatti individuare in Torrita di Siena la "Città del Lavoro". Il comparto manifatturiero importante presente nella città, i servizi alle imprese, la

rete di collegamenti stradali ed autostradali importanti e nevralgici che collegano il nostro territorio rendono la Città oggi un importante realtà produttiva. I nuovi strumenti urbanistici dovranno vedere nella Città “torritese” il punto di sviluppo del comparto produttivo.
Il nuovo Comune dovrà invece vedere in Montepulciano la “Città dei Servizi”, con la presenza dell'Ospedale di Nottola, dei settori dell'Amministrazione dello Stato, della Giustizia e del polo scolastico superiore. Ruolo che dovrà essere rafforzato con la ferma convinzione che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti e che i servizi pubblici debbano essere erogati in maniera equa e solidale.
Il nuovo Comune dovrà avere per l’area Valdichiana un ruolo chiave dal punto di vista turistico. Al “Sistema Montepulciano”, ovvero il modo di gestione del turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, si affiancheranno le peculiarità e le tradizioni di Montefollonico e del centro storico di Torrita.
Sempre nella convinzione che la cultura sia uno stile di vita e che abbia un ruolo chiave nella economia, sarà strategica la nascita di un piano di valorizzazione condiviso che vada a rafforzare il valore culturale e metta in risalto l'importante lavoro svolto da tutte le associazioni, consentendo, con una politica di alleanze, l’accesso a forme di finanziamento regionali, nazionali ed europee.
Il Bravio delle Botti ed il Palio dei Somari rimarranno gli eventi cardine che promuoveranno la storia e la cultura della tradizione delle due realtà dentro il nuovo Comune.
Lo sviluppo di politiche comuni che tutelino la vocazione agricola di “collina” legato alle produzioni di qualità, a partire dal Vino, il Vinsanto e l'Olio, che potranno interessare l'intero territorio, unitamente allo sviluppo di politiche comuni attente al comparto agricolo che opera a valle mirate alla valorizzazione della “Chianina”, dell'allevamento, dell’ovinocultura ed allo sviluppo dell'agricoltura ortofrutticola di qualità saranno obiettivi primari del nuovo comune, così come lo sviluppo di politiche condivise per la difesa e la tutela dei territori, e di un piano energetico comune (Torrita e Montepulciano sono già accomunate per aver sottoscritto il PAES ovvero il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia che prevede la riduzione delle emissioni di Co2 entro il 2020).

RITENUTO

CHE massima attenzione dovrà essere data al lavoro d'armonizzazione di tutte le differenze che emergeranno durante il percorso iniziale, da quelle fiscali, a quelle sociali, a quelle di bilancio e che l’opera di armonizzazione dovrà coinvolgere sia le funzioni e servizi gestiti direttamente dall'ente sia quelle non strategiche gestite dall'Unione dei comuni, con il chiaro obiettivo di non creare disagi ai cittadini.
CHE le linee guida indicate potranno essere integrate in ogni momento qualora durante il percorso di condivisione emergano da parte dei cittadini nuove prospettive, idee e quant'altro utile alla costruzione e allo sviluppo di questo progetto.
CHE venga istituita una Commissione comunale speciale, composto da n. 9 (nove) membri, di cui n. 6 (sei) in rappresentanza di maggioranza e n. 3(tre) di minoranza, affinchè svolga un ruolo di approfondimento e di supporto al Sindaco ed alla Giunta nello studio di fattibilità del progetto stesso ed in tutte le successive fasi che porteranno al progetto di legge regionale di fusione tra i comuni coinvolti e di eventuale istituzione del nuovo comune.

PRESO ATTO

CHE il Governo nazionale, con Decreto ministeriale del 21 gennaio 2015, aveva stabilito sia la durata del contributo straordinario, commisurato in 10 anni, sia il valore dello stesso, quantificandolo al venti per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti, in misura comunque non superiore a 1,5 milioni di euro.
CHE nel dicembre 2015 la commissione Bilancio della Camera, a parziale modifica, ha approvato un emendamento alla legge di stabilità 2016, con la quale ha deliberato il

raddoppio degli incentivi economici, a favore dei processi di fusione tra comuni, variandoli dal venti al quaranta per cento, elevando il massimale per ciascun Comune ad euro 2 milioni e mantenendo comunque il limite temporale di 10 anni. Il tutto unito ad un ulteriore alleggerimento sul patto di stabilità ed allo sblocco delle assunzioni.
CHE, stante il quadro normativo attuale, il nuovo Comune, scendendo nello specifico, potrebbe disporre delle seguenti risorse aggiuntive:

- Circa 2 milioni di euro dallo Stato per ciascun anno, per 10 anni.

Il tutto unito ad un ulteriore alleggerimento sul Patto di Stabilità ed allo sblocco delle assunzione.
CHE anche la Regione Toscana, come previsto dall'art. 64 c. 1 della L.R. n. 68/2011, in aggiunta a quello statale stabilisce un contributo pari a 500 mila euro, corrispondenti a 250 mila euro per ciascun comune per ogni anno per 5 anni consecutivi.
Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

DELIBERA

- Di impegnare Sindaco e Giunta comunale a procedere, per quanto di loro competenza, allo studio di fattibilità del progetto di fusione tra il comune di Montepulciano ed il Comune di Torrita di Siena, collaborando con la commissione comunale speciale che verrà all'uopo istituita, al fine di valutare e approfondire le motivazioni della fusione, i vantaggi attesi, le possibili criticità, il loro esame calato nello specifico contesto territoriale di riferimento alla luce delle sue caratteristiche demografiche, economiche, e territoriali, così da assumere una decisione matura e consapevole sull'opportunità o meno di dare il via ad un percorso legislativo di fusione.
- di impegnare, sin da ora, Sindaco e Giunta Comunale, affinchè si facciano promotori, per quanto di loro competenza, di ogni possibile azione, ad ogni livello istituzionale, affinchè il suddetto progetto di fusione possa realizzarsi, stante le peculiarità dello stesso. Solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della volontà popolare espressa a maggioranza dei votanti (50% + 1) distintamente, in entrambe le comunità coinvolte, nella consultazione referendaria che si svolgerà nel caso in cui venga esercitata l'iniziativa legislativa e vi sia stato un giudizio preliminare di meritevolezza del progetto da parte della Regione Toscana.

Con voti a favore n° 12 (Gruppo centrosinistra, Gruppo Insieme per cambiare e Gruppo Daniele Chiezzi per Montepucliano), contrari n° 1 (Gruppo Movimento 5 Stelle), su n° 13 Consiglieri presenti e n° 13 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta di ordine del giorno presentata dai Gruppi consiliari Centrosinistra per Montepulciano, Lista Insieme per Cambiare e Lista Chiezzi per Montepulciano in data 20.07.2016, ns. prot. n. 19271, agli atti, circa la fusione tra i comuni di Montepulciano e Torrita di Siena per come riportato ed emendamentato in premessa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Michele Pinzuti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 27-07-2016 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N 2016002118 IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Michele Pinzuti

Per copia conforme all'originale

Lì, 27-07-2016 IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Pinzuti

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 27-07-2016 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-08-2016 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).| |

- dopo il **decimo** giorno dalla loro pubblicazione (*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*).| x |

Lì *firmato* IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Michele Pinzuti)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.